

PERCORSO FAD, CASI CLINICI

Visita in un allevamento di bovini da carne

Quinto problem solving del percorso fad basato su casi clinici. L'apprendimento prosegue su www.formazioneveterinaria.it

di Franco Guarda,
Giovanni Loris Alborali,
Enrico Giacomini,
Stefano Giovannini

Il caso qui riferito è accaduto in un allevamento di bovini da carne sito in pianura padana. La struttura si compone di 3 ca-

pannioni ciascuno costituito da 18 box con pavimento grigliato e una corsia centrale per l'alimentazione e di un quarto ricovero con parquetto esterno composto da 5 box. La proprietà è intestataria anche di un allevamento di polli da carne situato a circa 20 metri dai capannoni che ospitano i bovini, senza alcuna barriera fra i due.

L'azienda importa capi di 4 mesi di vita da piccoli allevamenti localizzati in Francia, l'introduzione avviene di norma tre volte al mese ed è costituita da gruppi di massimo 10 soggetti. Il carico e lo scarico degli animali e del mangime avviene all'interno dell'area di produzione, in contiguità con le strutture di ricovero. Gli animali introdotti non ricevono nessun trattamento antibiotico di prevenzione, ma al momento dello scarico dall'automezzo vengono sottoposti a vaccinazione polivalente per pasteurella e virus respiratorio sinciziale (VRS).

In un gruppo di 12 animali, introdotti da circa una settimana e ri-

PBL - CASO N. 5 CASO CLINICO

Titolo: Visita in allevamento di bovini da carne

Autori: Prof. Franco Guarda, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di patologia animale; Dott. Giovanni Loris Alborali, Izsler, Responsabile Sezione diagnostica; Dott. Enrico Giacomini, Izsler, Sezione diagnostica; Stefano Giovannini, Izsler, Sezione diagnostica.

Settore professionale: animali da reddito

Disciplina: sanità animale

Obiettivo formativo: sanità veterinaria

Metodologia: fad - problem based learning

Ecm: 2 crediti

Materiale didattico e test: www.formazioneveterinaria.it

Dal: 15 giugno 2012

Scadenza: 31 dicembre 2012

Dotazione minima: 30giorni, pc

coverati in uno stesso box nel capannone numero uno, è comparsa una sintomatologia respiratoria che il giorno successivo si è diffusa in modo disomogeneo fra gli animali di differenti box. L'episodio è stato caratterizzato da dispnea, tosse, fame d'aria, inappetenza, muco nasale e ipertermia. L'allevatore ha riferito che il problema si verifica da circa 2 anni, con andamento incostante, ma è sempre riuscito a controllarlo con trattamenti antimicrobici. Durante la visita, sono stati condotti, sia da soggetti con sintoma-



P R O B L E M S O L V I N G

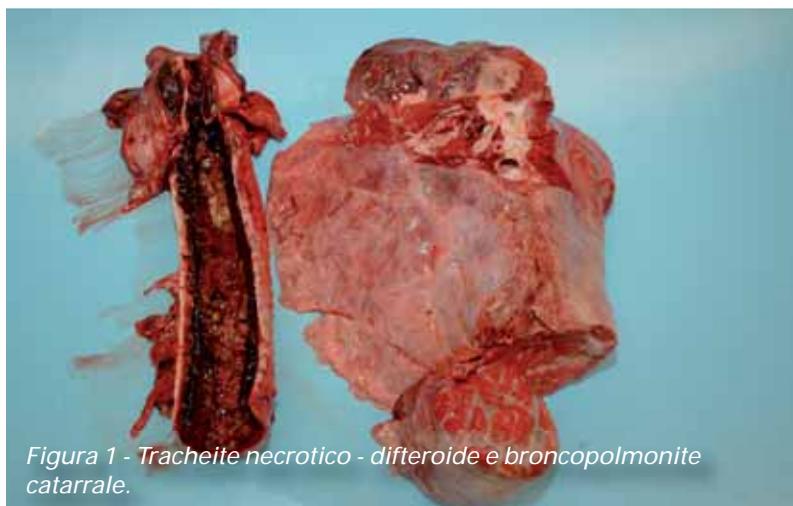


Figura 1 - Tracheite necrotico - difteroid e broncopolmonite catarrale.

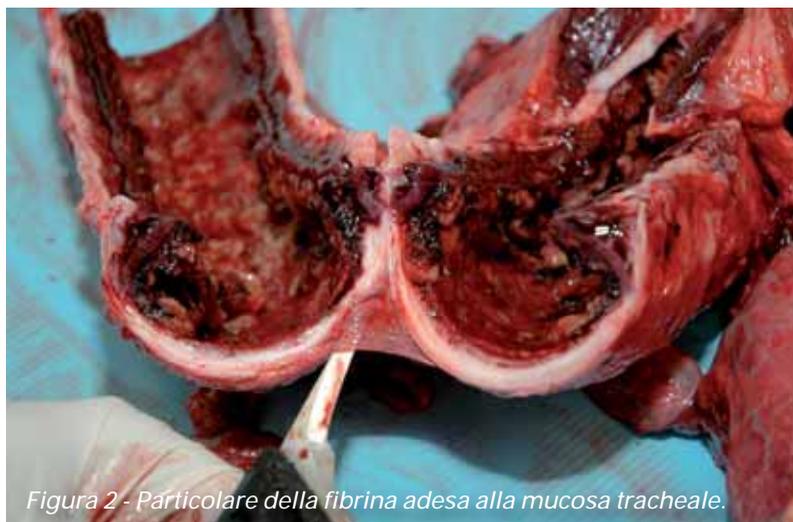


Figura 2 - Particolare della fibrina adesa alla mucosa tracheale.

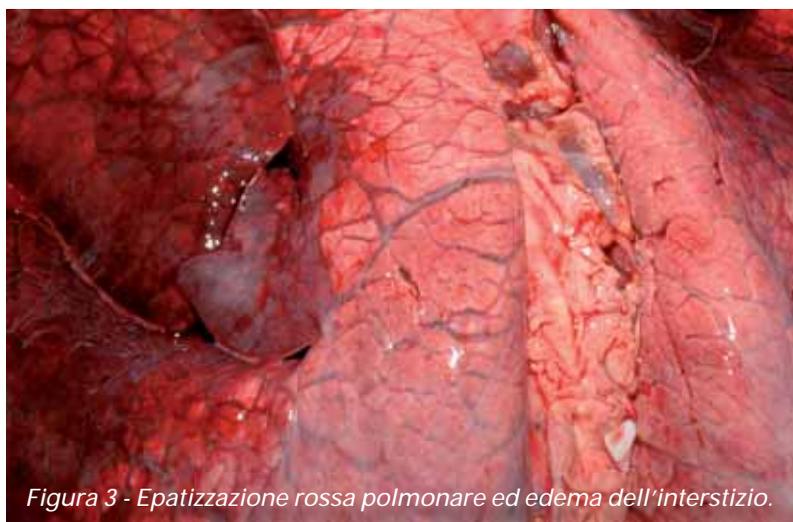


Figura 3 - Epatizzazione rossa polmonare ed edema dell'interstizio.

tologia acuta sia dagli asintomatici, venti tamponi nasali profondi e venti campioni di sangue. Dai tamponi nasali è stato condotto l'esame batteriologico, dove sono state isolate *Mannheimia hemolytica* e *Pasteurella multocida* da entrambi i gruppi, e l'esame virologico ha rilevato la presenza di BHV1 solo dagli animali con sintomi. Il sangue è stato analizzato per la ricerca di anticorpi rispetto a BHV1, BHV4, BVD, VRS e PI3, ma ha dato esito negativo escludendo la presenza dell'immunità per PI3 e VRS.

Dopo 5 giorni dalla comparsa dei primi sintomi avviene il primo decesso. L'animale viene sottoposto a esame anatomopatologico che rileva la presenza di broncopolmonite purulenta ai lobi apicali, medi e porzione dei diaframmatici, e tracheite necrotica-crupale. Durante la necropsia vengono prelevati campioni di polmone per l'esame virologico e batteriologico, immunofluorescenza per ricerca di BHV1 e VRS e PCR per ricerca di *Mycoplasma*, VRS.

L'esame batteriologico rileva la presenza di *Pasteurella haemolytica* e *multocida*; l'IF ha dato esito positivo per BHV1 e negativo per VRS; la PCR ha dato esito negativo per *Mycoplasma*, VRS.

La ricerca di sostanze inibenti è risultata positiva, in quanto l'allevatore dopo la prima comparsa dei sintomi ha trattato tutti gli animali presenti in azienda. I capi deceduti in corso di focolaio sono stati in totale 5. ●

Rubrica a cura di Lina Gatti, Izler, Brescia